



**COMUNE DI MARANO SUL PANARO**  
Provincia di Modena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Deliberazione n. 84 del 01/12/2021**

**OGGETTO: ADESIONE AL "PATTO DEI COMUNI PER LA PARITA' E CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE".**

L'anno **duemilaventuno** addì **uno** del mese di **dicembre** alle ore **18:30** nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale, che nelle persone seguenti risultano presenti alla trattazione della proposta di deliberazione in oggetto:

GALLI GIOVANNI	SINDACO	Presente
ADANI ANDREA	ASSESSORE	Assente
MAZZUCCHI ALESSANDRA	ASSESSORE	Presente
TRENTI ADRIANO	ASSESSORE	Presente
ZANANTONI RITA	ASSESSORE	Presente

**Presenti n. 4**

**Assenti n. 1**

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE MARTINI MARGHERITA che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. GALLI GIOVANNI che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: ADESIONE AL "PATTO DEI COMUNI PER LA PARITA' E CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE".**

In ottemperanza al decreto del Sindaco n. 4/2021 si dà atto che prima dell'inizio della seduta è stato verificato il possesso della certificazione verde Covid 19, con le modalità di cui al decreto medesimo..

**LA GIUNTA COMUNALE**

***RICHIAMATI:***

- l'articolo 3 della Costituzione, che cita "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese";
- gli articoli 29 comma 2, 37 comma 1 e 48 comma 1 della Costituzione, laddove sancisce l'uguaglianza di genere in ambito familiare, lavorativo e politico;
- l'articolo 51 della Costituzione laddove prevede una attiva promozione da parte degli enti pubblici del principio di pari opportunità;
- la Convenzione di Istanbul del 07/04/2011, primo trattato internazionale che riconosce la violenza contro le donne come violazione dei diritti umani;

***CONSIDERATO*** che, il 25 novembre ricorre la data in cui si celebra la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne;

***VISTO*** il "Patto dei Comuni per la parità e contro la violenza di genere", elaborato dall'A.N.C.I. nazionale, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, contenente i seguenti impegni delle Sindache e dei Sindaci per la promozione di una cultura che porti a una parità reale in una società più equa e paritaria:

- progettare in modo trasversale, nei vari ambiti amministrativi, politiche pubbliche che riducano la disparità ed assicurino il rispetto delle differenze affinché siano garantite le pari opportunità fra donne e uomini (mainstreaming) e percorsi di empowerment per le donne;
- favorire e realizzare direttamente, azioni di sensibilizzazione in particolare rivolte ai più e le più giovani, sul tema delle pari opportunità, contro la diffusione di stereotipi di genere e per favorire relazioni paritarie. Ciò avverrà sia in un'ottica di prevenzione della violenza che per rendere più giusta e prospera l'intera società;
- contribuire ad una reale parità di genere nella società, che consenta alle donne di raggiungere la loro piena partecipazione al mercato del lavoro, alla politica ed alle istituzioni senza pregiudizi che influenzino le scelte del percorso di studi e la futura attività lavorativa o l'affermazione personale;
- promuovere, nell'ambito dell'amministrazione pubblica, percorsi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche di Pari Opportunità nell'ottica di una valorizzazione delle differenze e di una loro interpretazione come potenziali ricchezze promotrici di sinergie positive nei luoghi di lavoro e nella società tutta;
- supportare le persone nella conciliazione lavoro e famiglia promuovendo servizi adeguati, a sostegno dell'infanzia, dell'adolescenza e della terza età, e garantire alle donne maggiore sicurezza per quanto attiene alla mobilità, all'uso dei servizi pubblici e all'illuminazione delle strade;
- fare rete tra istituzioni e sostenere le attività promosse dalle organizzazioni della società

- civile che abbiano i medesimi obiettivi;
- promuovere, favorire e sostenere i Centri Antiviolenza, le Case Rifugio e le reti di sostegno alle donne per sviluppare una reale azione di accoglienza e messa in protezione in sinergia con tutte le realtà, istituzionali e non, presenti sul territorio;
  - promuovere, favorire e sostenere il coinvolgimento degli uomini in tema di parità di genere come, ad esempio, campagne di comunicazione, convegni, formazione specifica, manifestazioni culturali o altro, anche in collaborazione con le associazioni che si occupano di promuovere riflessione e pensiero fra gli uomini sul proprio ruolo nella società e nelle relazioni interpersonali;
  - definire le azioni per la parità e contro la violenza di genere nell'ambito della programmazione dell'amministrazione;
  - restituire annualmente alla cittadinanza quanto promosso direttamente dall'amministrazione stessa e/o sostenuto attraverso l'accordo con organizzazioni terze presenti nei territori come verifica da parte dei cittadini delle azioni implementate;
  - impegnarsi ad attuare politiche lavorative a favore delle donne che promuovano piani di azioni positive sia interni alle amministrazioni, sia nell'ambito delle società partecipate e controllate dalle amministrazioni stesse;

**PRESO ATTO** che tali impegni prevedono:

1. L'applicazione della Convenzione di Istanbul;
2. L'identificazione di obiettivi che vadano oltre il nostro mandato;
3. Un coordinamento tra gli aderenti finalizzato anche allo scambio di buone pratiche;
4. Il coinvolgimento di tutti gli Assessorati nella scelta politica intrapresa, nella convinzione che le Pari Opportunità siano trasversali in una governance equa e rispettosa dei diritti di ciascuna persona;
5. La destinazione di fondi specifici, in base alle disponibilità di bilancio, per le attività delle Pari Opportunità, per i Centri Anti Violenza e le Case Rifugio e per le politiche di sostegno alle donne che subiscono qualsiasi tipo di violenza;

**RITENUTO** di aderire al documento denominato "Patto dei Comuni per la parità di genere e contro la violenza di genere", elaborato con la finalità di realizzare concretamente gli obiettivi soprarielucidati, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio comunale;

**RITENUTO** di procedere altresì a dare del documento ampia diffusione, informazione e pubblicizzazione sul territorio, anche attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale;

**UDITA** la relazione illustrativa dell'Assessore delegato Alessandra Mazzucchi;

**RICHIAMATA** la delibera di Consiglio Comunale n. 2 in data 29.01.2021, esecutiva ai sensi di legge, mediante la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. per il periodo 2021/2023;

**RICHIAMATE:**

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 29.01.2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2021/2023;
- la propria deliberazione n. 6 del 02.02.2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il P.E.G. 2021/2023;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi favorevolmente dai Responsabili dei servizi interessati;

**VISTO** il D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano ed accertati nei modi e nelle forme di legge,

## **DELIBERA**

**1. di dare atto** di quanto riportato in premessa, a motivazione dell'assunzione del presente atto;

**2. di approvare** il documento "Patto dei Comuni per la parità e contro la violenza di genere", elaborato dall'A.N.C.I. nazionale, contenente gli impegni delle Sindache e dei Sindaci per la promozione di una cultura che porti a una parità reale in una società più equa e paritaria, nel testo allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio comunale;

**3. di dare**, al documento ampia diffusione, informazione e pubblicizzazione sul territorio, anche attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale;

**4. di dare mandato** ai Responsabili dei Settori interessati per ogni provvedimento successivo e conseguente, compresa la materiale trasmissione del presente provvedimento adottato.

Successivamente con votazione unanime e palese

## **DELIBERA**

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO  
GALLI GIOVANNI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
MARTINI MARGHERITA

# **PATTO DEI COMUNI PER LA PARITÀ E CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE**

Noi Sindache e Sindaci aderiamo a questo Patto con la consapevolezza che la mancanza di pari opportunità tra donne e uomini, pur nella valorizzazione delle differenze, equivale alla violazione di un essenziale diritto umano e condanniamo qualsiasi forma di violenza e di potere di un sesso sull'altro.

Siamo consapevoli che il cammino per l'emancipazione femminile, accelerato negli ultimi 40 anni nel nostro Paese, ha già cambiato in meglio il volto dell'Italia, consentendo a molte donne di proseguire in un percorso di autodeterminazione personale e favorendo in alcuni contesti anche un cambiamento culturale. Siamo altresì consapevoli di quanto questo cammino sia ancora distante da un suo effettivo compimento e necessiti quindi di essere responsabilmente accompagnato dalla politica e dalle Istituzioni.

Siamo convinte/i che tutte le persone, a prescindere dal genere, possano trarre un reale beneficio da una società maggiormente egualitaria, costruita sul riconoscimento e la valorizzazione delle differenze. Tale società risulterebbe non solo più giusta ma anche più produttiva.

Siamo convinte/i che questo vada perseguito insieme, donne e uomini, e che sia un obiettivo che riguarda entrambi i generi.

Ci impegniamo a progettare e sostenere misure concrete e condivise che contribuiscano a migliorare la società e a portare reali benefici alle generazioni future a partire da un miglioramento della qualità della vita nelle città che amministrano.

## **Noi Sindache e Sindaci riconosciamo che:**

Come sancito dalla Convenzione di Istanbul, la violenza di genere è conseguenza della disparità tra uomini e donne e si configura all'interno della nostra società come un fenomeno di carattere strutturale e non episodico o emergenziale ed è quindi opportuno perseguire, come indicato nella stessa Convenzione "le quattro P": prevenzione, protezione delle vittime, perseguimento dei colpevoli, attuazione di politiche integrate.

E' necessario promuovere una cultura che porti a una parità reale, priva di stereotipi di genere che possono essere prodromici a eventuali atti di discriminazione e violenza.

Questa convinzione comune guida le nostre azioni per affrontare un'importante sfida: contribuire a costruire una società più paritaria e più equa, che dia la possibilità a tutte le persone, indipendentemente dal genere, di sviluppare talenti e potenzialità in ugual misura, di accedere agli stessi strumenti e mezzi, carriere professionali e trattamenti economici, senza che vi siano impedimenti dovuti a responsabilità di cura o a stereotipi.

## **Per raggiungere questa visione noi Sindache e Sindaci ci impegniamo a:**

1. Progettare in modo trasversale, nei vari ambiti amministrativi, politiche pubbliche che riducano la disparità ed assicurino il rispetto delle differenze affinché siano garantite le pari opportunità fra donne e uomini (mainstreaming) e percorsi di empowerment per le donne.
2. Favorire e realizzare direttamente, azioni di sensibilizzazione in particolare rivolte ai più e le più giovani, sul tema delle pari opportunità, contro la diffusione di stereotipi di genere e per favorire relazioni paritarie. Ciò avverrà sia in un'ottica di prevenzione della violenza che per rendere più giusta e prospera l'intera società.
3. Contribuire ad una reale parità di genere nella società, che consenta alle donne di raggiungere la loro piena partecipazione al mercato del lavoro, alla politica ed alle istituzioni senza pregiudizi che influenzino le scelte del percorso di studi e la futura attività lavorativa o l'affermazione personale.
4. Promuovere, nell'ambito dell'amministrazione pubblica, percorsi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche di Pari Opportunità nell'ottica di una valorizzazione delle differenze e di una loro interpretazione come potenziali ricchezze promotrici di sinergie positive nei luoghi di lavoro e nella società tutta.
5. Supportare le persone nella conciliazione lavoro e famiglia promuovendo servizi adeguati, a sostegno dell'infanzia, dell'adolescenza e della terza età, e garantire alle donne maggiore sicurezza per quanto attiene alla mobilità, all'uso dei servizi pubblici e all'illuminazione delle strade.
6. Fare rete tra istituzioni e sostenere le attività promosse dalle organizzazioni della società civile che abbiano i medesimi obiettivi.
7. Promuovere, favorire e sostenere i Centri Antiviolenza, le Case Rifugio e le reti di sostegno alle donne per sviluppare una reale azione di accoglienza e messa in protezione in sinergia con tutte le realtà, istituzionali e non, presenti sul territorio.
8. Promuovere, favorire e sostenere il coinvolgimento degli uomini in tema di parità di genere come, ad esempio, campagne di comunicazione, convegni, formazione specifica, manifestazioni culturali o altro, anche in collaborazione con le associazioni che si occupano di promuovere riflessione e pensiero fra gli uomini sul proprio ruolo nella società e nelle relazioni interpersonali.
9. Definire le azioni per la parità e contro la violenza di genere nell'ambito della programmazione dell'amministrazione
10. Restituire annualmente alla cittadinanza quanto promosso direttamente dall'amministrazione stessa e/o sostenuto attraverso l'accordo con organizzazioni terze presenti nei territori come verifica da parte dei cittadini delle azioni implementate.
11. Impegnarsi ad attuare politiche lavorative a favore delle donne che promuovano piani di azioni positive sia interni alle amministrazioni, sia nell'ambito delle società partecipate e controllate dalle amministrazioni stesse.

## **Noi Sindache e Sindaci siamo consapevoli che questo impegno prevede:**

- L'applicazione della Convenzione di Istanbul
- L'identificazione di obiettivi che vadano oltre il nostro mandato.
- Un coordinamento tra gli aderenti in ANCI finalizzato anche allo scambio di buone pratiche.

- Il coinvolgimento di tutti gli Assessorati nella scelta politica intrapresa nella convinzione che le Pari Opportunità siano trasversali in una *governance* equa e rispettosa dei diritti di ciascuna persona.
- La destinazione di fondi specifici per le attività delle Pari Opportunità, per i Centri Anti Violenza e le Case Rifugio e per le politiche di sostegno alle donne che subiscono qualsiasi tipo di violenza.



**COMUNE DI MARANO SUL PANARO**  
Provincia di Modena

\*\*\*\*\*

Proposta N. 2021 / 468  
UNITA' PROPONENTE Amministrativo

OGGETTO: ADESIONE AL "PATTO DEI COMUNI PER LA PARITA' E CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE".

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Marano sul Panaro, 25/11/2021

**IL RESPONSABILE DI SETTORE**  
**MANZINI ELISABETTA**  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)





**COMUNE DI MARANO SUL PANARO**  
Provincia di Modena

\*\*\*\*\*

Proposta N. 2021 / 468  
UNITA' PROPONENTE Amministrativo

**OGGETTO: ADESIONE AL "PATTO DEI COMUNI PER LA PARITA' E CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE".**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile del Settore Economico Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147-bis, comma 1, D.Lgs 267/2000, esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità contabile.

Marano sul Panaro, 01/12/2021

**IL RESPONSABILE DI SETTORE**  
**ZANNI PATRIZIA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



**COMUNE DI MARANO SUL PANARO**  
Provincia di Modena  
\*\*\*\*\*

**Certificato di Esecutività**

**Deliberazione di Giunta Comunale N. 84 del 01/12/2021**

Amministrativo

**Oggetto: ADESIONE AL "PATTO DEI COMUNI PER LA PARITA' E CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE"..**

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Marano sul Panaro, 28/12/2021

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE  
MANZINI ELISABETTA  
(Sottoscritto digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



**COMUNE DI MARANO SUL PANARO**  
Provincia di Modena

\*\*\*\*\*

**Certificato di Avvenuta Pubblicazione**

**Deliberazione di Giunta Comunale N. 84 del 01/12/2021**

**Oggetto: ADESIONE AL "PATTO DEI COMUNI PER LA PARITA' E CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE" ..**

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 17/12/2021 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Marano sul Panaro, 11/01/2022

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE  
MANZINI ELISABETTA  
(Sottoscritto digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)